



TRE APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

10 e 11 giugno 2013: 2ª conferenza annuale QUADRA sulla mediazione trasformativa - MEDIAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CONFLITTO TENDENZE ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE - SESSIONE PUBBLICA PLENARIA E 9 WORKSHOPS

Dal 12 al 15 giugno 2013: Conflitto e mediazione: l'approccio trasformativo - 4 giorni di formazione interattiva - 2 Ed. Internazionale - Con Carlo Mosca e Winnie Backlund

12 e 13 giugno 2013: Corso Avanzato: Le sfide per il mediatore trasformativo - Con Joseph P. Folger e Judith Saul

POSTI LIMITATI

SONO DISPONIBILI SCONTI (EARLY BIRDS) PER LE ISCRIZIONI ENTRO IL MESE DI APRILE (V. SITO PER ULTERIORI DETTAGLI)



QUADRA



AssoConciliatori



II conferenza annuale **QUADRA** sulla mediazione trasformativa

Organizzata da
ADR QUADRA (TIAKI s.r.l.) ,
ISCT - INSTITUTE FOR THE STUDY OF
CONFLICT TRANSFORMATION e
ASSOCONCILIATORI

con il supporto di **ANAMeF (Roma)**.

MEDIAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CONFLITTO

TENDENZE ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE

Roma EUR
10-11 giugno 2013



**LUNEDÌ 10
GIUGNO 2013.**

**GIORNO 1 -
PLENARIA**

**STATO DELL'ARTE,
QUESTIONI APERTE
E TENDENZE NELLA
PROSPETTIVA
TRASFORMATIVA**

09.30 - Apertura

Delegati di Banca Unicredit, Ministero di Giustizia e
Commissione Europea

10:00 - L'evoluzione storica della pratica della mediazione e la rivoluzione trasformativa (Prof. Joseph Folger, ISCT & Temple University, Philadelphia PA)

Il tema dell'intervento di apertura è costituito da una ricostruzione di come la moderna mediazione sia stata utilizzata negli ultimi decenni, in USA e altrove, come uno dei principali strumenti di gestione "alternativa" delle controversie. Oggetto di particolare attenzione saranno i presupposti teorici alla base dei vari approcci, e perché l'approccio trasformativo debba considerarsi rivoluzionario, nel suo costante sforzo di preservare la qualità unica della mediazione: l'autodeterminazione delle parti.

11:00 - Il ruolo della mediazione trasformativa oggi in Europa (dibattito condotto da Carlo Mosca, Italia; con Richard Hill, UK e Marko Irsic, Slovenia)

La mediazione di tipo moderno è una novità di recente introduzione in Europa. Salvo poche eccezioni (in particolare il Regno Unito, dove il fenomeno è approdato all'inizio degli anni '90), la mediazione è ancora di fatto un oggetto sconosciuto. Tuttavia, negli ultimi anni, grazie anche alla direttiva CE 52/2008, la mediazione sta diffondendosi. Il caso italiano, dove è stata registrata una vera impennata dei casi e l'emergere della pratica della mediazione come nuova professionalità, ne è la riprova. Il punto è: vi è spazio per l'approccio trasformativo in un contesto in cui la stessa direttiva si pone come obiettivo la facilitazione dell'"accesso alla giustizia" ed i mediatori sembrano invariabilmente aderire al modello dominante problem-solving?

12:00 - Accesso alla mediazione - Come incentivarlo? (dibattito condotto da Veronica Ceria, Italia; con Luciano Mascena, Italia; Antonio Nascimben, Italia; delegato della Commissione Europea)

La fase di 'costruzione' della mediazione (ottenere l'adesione delle parti chiamate, in particolare) pone notoriamente problemi, vuoi per una scarsa conoscenza dello strumento da parte del pubblico, vuoi per l'inefficacia dell'azione del case-manager. Il fatto che la mediazione sia 'obbligatoria' può tornare d'aiuto, come pure (e forse meglio) possono rivelarsi utili degli incentivi all'adesione. Alla prova dei fatti, adottare un approccio trasformativo anche in tale fase preliminare, come fanno organismi come Quadra, si è rivelato estremamente utile perché favorisce il riallacciarsi di un dialogo produttivo fra le parti opposte.

13:00 - Pranzo

NOTA: I workshops sono validi per l'aggiornamento obbligatorio dei mediatori ai sensi del d.lgs. 28/2010

LUNEDÌ 10
GIUGNO 2013.

GIORNO 1 -
WORKSHOPS

RIDEFINIRE LA
MEDIAZIONE PER
PRESERVARNE I
VALORI INTRINSECI

15:00 – 18:30 // Workshops in parallelo

Workshop I – La mediazione trasformativa: i concetti di base (Winnie Backlund, USA; Richard Hill, UK)

Oggetto del seminario è quello di introdurre i partecipanti ai fondamenti dell'approccio trasformativo in mediazione toccando la teoria del conflitto e le possibilità di trasformazione dello stesso grazie all'empowerment ed il riconoscimento. Il seminario è particolarmente indicato per tutti coloro che non hanno familiarità con il modello perché fornisce preziose indicazioni sia teoriche che pratiche per apprezzarne l'operatività.

Workshop II – Mediazione e tribunali: un rapporto inevitabilmente pericoloso? (Carlo Alberto Calcagno, Italia; Jody Miller, USA; Judy Saul, USA)

Sulla carta, gli obiettivi tipici di ogni sistema giurisdizionale sono decisamente diversi da quelli perseguiti in mediazione. Tuttavia la mediazione viene spesso utilizzata dal legislatore come strumento per deflazionare il carico giudiziario. Ciò comporta spesso una confusione dei ruoli e rischia di minare la stessa pratica della mediazione. L'approccio trasformativo pare particolarmente utile per evitare questi effetti deleteri e preservare l'integrità della mediazione. La partecipazione al seminario è indicata soprattutto a chi è interessato alla redazione di norme in materia e ai mediatori che lavorano su casi che prevedono connessioni con l'attività giudiziaria.

Workshop III – Definizioni legislative e strutturazione della mediazione (Carlo Mosca, Italia; Dan Simon, USA)

Definire la mediazione da un punto di vista legale può rivelarsi un fondamentale modo di determinare come essa sarà di fatto praticata. La legislazione di vari Paesi sembra presupporre solo procedimenti orientati al raggiungimento di un accordo. Nel corso dell'incontro verranno considerati i casi più interessanti e si cercherà di identificare una definizione legale che non contraddica il modello trasformativo. La partecipazione è indicata per tutti coloro che desiderano contribuire alla redazione di una normativa sulla mediazione che possa influenzare il modo in cui la stessa sarà praticata nei contesti regolamentati.

20:30 - Cena

NOTA: I workshops sono validi per l'aggiornamento obbligatorio dei mediatori ai sensi del d.lgs. 28/2010

MARTEDÌ 11
GIUGNO 2013.

GIORNO 2 -
WORKSHOPS
MATTINA

LE TECNICHE DEL
MEDIATORE NEL
MODELLO
TRASFORMATIVO (1)

9:30 – 13:00 // Workshops in parallelo

Workshop IV – La gestione “trasformativa” del conflitto interno alle organizzazioni (Anja Baukloh, Italia; Carol Bloom, USA; Joseph Folger, USA; Basia Solarz, Canada)

L'approccio trasformativo non è limitato alla sola mediazione, ma trova utile applicazione in tutte le situazioni conflittuali, in particolare quelle interne alle organizzazioni e sul posto di lavoro. L'obiettivo del seminario è quello di dar conto di come si possa efficacemente aiutare persone che operano all'interno di una stessa organizzazione nel risolvere i loro problemi, con beneficio pure per la stessa organizzazione. L'esempio delle poste americane (US Postal Service), che hanno adottato un sistema di gestione delle liti interne con intervento di mediatori trasformativi esterni, è di grande rilevanza e sarà oggetto di particolare disamina.

Workshop V – La mediazione trasformativa come risposta al mobbing sul posto di lavoro ed in altre situazioni con vittima e persecutore (John Peter Weldon, Canada; Antonio Nascimben, Italia)

Raramente, le parti in conflitto agiscono su un piano paritario. Di regola, anzi, vi è una 'vittima' e vi è un 'persecutore', e le parti spesso finiscono per avvicinarsi nel ruolo. In mediazione, tale situazione emerge spesso e costituisce pure uno dei tratti caratteristici del procedimento (come nel caso dei programmi 'riconciliativi' nel settore penale). L'approccio trasformativo offre modalità operative rispettose di entrambe le parti, evitando colpevolizzazioni e pressioni indebite. Il seminario è indicato particolarmente per tutti coloro che operano nel settore penale o mediano casi relativi a mobbing sul posto di lavoro, come pure per gli enti incaricati di progettare programmi di mediazione relativi a situazioni in cui vi siano gli interessi di una 'vittima' da difendere.

Workshop VI – La mediazione familiare e relativa alla terza età (Winnie Backlund, USA; Rossana Novati, Italia; Andrea Pujatti, Italia; Dan Simon, USA)

La mediazione familiare in Europa come altrove ha sviluppato una storia propria, spesso decisamente diversa da quella della mediazione commerciale. Il seminario ha come obiettivo quello di illustrare come l'approccio trasformativo possa essere utilizzato nel contesto familiare inteso in senso lato, incluse le questioni che possano sorgere in relazione alle persone più anziane (che necessitano di aiuto da parte degli altri membri della famiglia). Il tema è di grande interesse per tutti i mediatori familiari che desiderano conoscere questa nuova prospettiva di lavoro e le possibilità offerte per la loro pratica.

13:00 - Pranzo

NOTA: I workshops sono validi per l'aggiornamento obbligatorio dei mediatori ai sensi del d.lgs. 28/2010

**MARTEDÌ 11
GIUGNO 2013.**

**GIORNO 2 -
WORKSHOPS
POMERIGGIO**

**LE TECNICHE DEL
MEDIATORE NEL
MODELLO
TRASFORMATIVO (2)**

14:30 – 18:00 // Workshops in parallelo

Workshop VII – Tecniche del mediatore trasformativo: rispettare il principio di autodeterminazione delle parti (Carol Bloom, USA; Joseph Folger, USA; Carlo Mosca, Italia)

Una delle maggiori difficoltà per un mediatore è costituita dal fatto di rimanere neutrale ed allo stesso tempo sostenere le parti che si fronteggiano su questioni significative. Lo sforzo è spesso percepito come un esercizio di equidistanza, a dispetto dell'onere di esser comunque proattivi a supporto delle parti. Rispettare il principio di autodeterminazione è uno dei pilastri portanti del modello trasformativo. Il seminario intende offrire ai partecipanti alcune indicazioni pratica quanto ai modi di tale intervento. Un'occasione imperdibile per tutti i mediatori che desiderano affinare le proprie tecniche o familiarizzarsi con la prospettiva trasformativa.

Workshop VIII – I cosiddetti conflitti intrattabili: come gestire parti altamente litigiose Richard Hill, UK; Jody Miller, USA; Basia Solarz, Canada)

In ragione dell'asprezza del conflitto che divide le parti e del tasso elevato di emozionalità che contraddistingue le parti, alcuni casi sembrano a volte decisamente senza soluzione e l'intervento del mediatore senza speranza. L'approccio trasformativo può, meglio di altri, tornar utile in tali situazioni. Il seminario è indicato per tutti i mediatori che desiderano aver nuovi spunti su come gestire parti altamente litigiose.

Workshop IX – Insegnare mediazione trasformativa a scuola (Vincenza Bonsignore, Italia; Judy Saul, USA; Giovanni Scotto, Italia)

Tecniche appropriate di gestione del conflitto sono particolarmente apprezzate in età giovanile. Insegnare ai bambini ed ai ragazzi come gestire un conflitto contribuisce a creare un mondo migliore per loro ed anche per noi adulti. Il seminario intende illustrare i più recenti sviluppi relativi ai modi d'intervento nel conflitto nel settore giovanile ed il contributo dato dal modello trasformativo al riguardo. La partecipazione è particolarmente indicata per operatori, insegnanti e tutti coloro che lavorano nel mondo dell'educazione.

18:00 - Plenaria conclusiva

Winnie Backlund

Ha più di 25 anni di esperienza come mediatrice, formatrice e educatrice nella risoluzione dei conflitti. Media conflitti in ambito familiare, comunitario e lavorativo. È membro del Court Custody Mediation Advisory Panel della Pennsylvania, dove è accreditata come mediatore supervisore. È inoltre vicepresidente del comitato consultivo della Pennsylvania per la task force sulla risoluzione alternativa dei conflitti. È stata pioniera nello sviluppo e nella pratica della mediazione rivolta "alla terza età" ed è autrice dell'articolo "Elder Mediation: Why a Relation Model Works" pubblicato nel libro *Transformative Mediation: A Sourcebook* (ISCT 2010). È docente alla Hofstra University di New York e alla Temple University di Philadelphia dove insegna mediazione. È socia e componente del direttivo dell'ISCT.

Anja Baukloh

Mediatrice, consulente sullo sviluppo formativo e formatrice sul conflitto trasformativo. È affiliata con l'Università di Firenze e con il PIN Laboratorio Forma Mentis e dirige un servizio di mediazione nelle città di Prato e Firenze. Il suo interesse sia nella ricerca che nella consulenza è concentrato sulla trasformazione dei conflitti all'interno delle organizzazioni. Attualmente, in Italia, collabora con diverse organizzazioni sanitarie, scuole e forze di polizia sul tema della gestione dei conflitti sul posto di lavoro.

Carol Bloom

Mediatrice professionista e formatrice a livello nazionale ed internazionale da oltre 15 anni. È

specializzata nella mediazione in ambito lavorativo, costruzione del gruppo, comunicazione organizzativa e facilitazione al cambiamento. Carol è stata mediatrice per il servizio postale americano dal 1998 e negli ultimi 10 anni ha mediato per molte agenzie federali. Carol lavora sia per organizzazioni commerciali che no profit, come anche per agenzie governative in California. Per oltre un decennio ha formato mediatori trasformativi in Olanda. Parla fluentemente olandese ed è co-autrice del recente *Reflections: The Practice of Transformative Mediation* (2012). Carol si occupa inoltre di conflitti etnici interessanti i Rom dei Balcani (Kosovo, Macedonia e Serbia) e rifugiati politici che vivono in Italia e in Germania.

Vincenza Bonsignore

Mediatrice familiare e psicologa. È docente per i corsi organizzati da Quadra e da altri organismi ed ha pubblicato diversi articoli sull'argomento. Si è laureata in scienze giuridiche nel 1990 e in psicologia nel 2003. È stata responsabile del progetto pilota "Città di Milano", il cui obiettivo è la divulgazione della mediazione in ambito scolastico (2008-2011), e per il centro documentazione della Camera Arbitrale con la Camera di Commercio di Milano (1994-2006).

Carlo Calcagno

Avvocato, appartenente al foro di Genova. È appassionato di ricerca storica in materia di ADR e mediazione. È sovente chiamato a partecipare a seminari e corsi sull'argomento in veste di relatore.

Veronica Ceria

Direttrice di Quadra dal 2010, in particolare è la responsabile dei procedimenti di mediazione e dei progetti di sviluppo. Proviene dal settore bancario, dove ha lavorato per oltre 15 anni, prima di occuparsi di Quadra.

Joseph Folger

Professore di sviluppo organizzativo presso la Temple University di Philadelphia. È co-fondatore, socio e membro del consiglio di amministrazione dell'ISCT. Ha collaborato nella definizione e realizzazione del programma di mediazione REDRESS per il servizio postale americano e ha condotto valutazioni e ricerche sul benchmark per agenzie di mediazione. È intervenuto in qualità di parte terza in numerose dispute all'interno di organizzazioni, comunità, tribunali e piccoli gruppi. È autore di diversi lavori in tema di comunicazione, conflitto, mediazione e metodologie di intervento delle parti terze; in particolare di *Working Through Conflict: Strategies for Relationships, Groups and Organizations* con M.S. Poole e R.K. Stutman (1993), giunto alla 7ª edizione (2012), e *The Promise of Mediation* con R.B. Bush (1995, 2004). È inoltre curatore di *Designing Mediation: Approaches to Training and Practice within the Transformative Framework* con R. B. Bush (2001) e di *Transformative Mediation: A Sourcebook* con R. B. Bush e D. Della Noce (2010).

Richard Hill

Direttore del Camden Mediation Service, centro di mediazione comunitaria a Londra. È mediatore e formatore con più di 10 anni di esperienza nella soluzione

alternative delle controversie. È accreditato come mediatore familiare e sovrintende un servizio per genitori separati. È inoltre docente in programmi di formazione per mediatori volontari di comunità. Ha conseguito un master in mediazione e conflitto.

Luciano Mascena

Presidente di Assoconciliatori, un'associazione con sede a Roma i cui obiettivi sono la promozione della mediazione nel Paese nonché lo sviluppo della figura professionale del mediatore. Svolge la professione di dottore commercialista.

Carlo Mosca

Responsabile scientifico dei programmi dei corsi di formazione e di sviluppo di Quadra, che ha fondato nel 2003. Nel 1995 ha ideato Curia Mercatorum, uno dei primi organismi di mediazione del Paese, che ha poi diretto sino al 2000. Dal 1996 è mediatore accreditato CEDR (Londra), del cui corpo docente ha fatto parte sino al 2007. È stato uno dei primi mediatori europei accreditato come mediatore trasformativo dall'ISCT. È avvocato specializzato in diritto internazionale ed autore della voce "Mediazione" nel vol. XXIII de *I nuovi contratti* a cura di Cescon (2004) e *La Mediazione ex decreto* 28/10 (2011).

Antonio Nascimben

Mediatore e uno dei più esperti docenti Quadra. Ha prestato servizio come responsabile dei procedimenti ADR presso la Curia Mercatorum dal 1997 al 2007. Attualmente lavora nel settore assicurativo.

Rossana Novati

Avvocato, appartenente al foro di Como. Si occupa di controversie familiari da oltre 25 anni. Ha iniziato ad occuparsi di mediazione nel 2001, frequentato un master di due anni all'Università La Cattolica di Milano, approfondendo l'approccio simbolico-relazionale. È specializzata in controversie interpersonali relative a successioni, divisioni, separazioni e divorzi, e diritto familiare. È anche docente in corsi di mediazione.

Andrea Pujatti

Mediatore, specializzato in controversie in ambito commerciale e familiare. Ha lavorato come consulente legale nel settore bancario e attualmente è avvocato con studio a Treviso ed a Milano.

Judith A. Saul

Ha una trentina d'anni di esperienza in mediazione, supporto e docenza. È socia e membro del consiglio di amministrazione dell'ISCT ed è accreditato dall'istituto stesso come mediatore trasformativo. Ha fondato e gestito un centro di mediazione comunitario per oltre 25 anni, dirigendo la formazione dei volontari del centro e sviluppando programmi di studio sul conflitto per giovani, adulti e professionisti. Ha progettato e realizzato corsi di formazione base e avanzata per mediatori, nonché metodologie di valutazione e di supporto per i mediatori. È docente ordinario presso la scuola di legge alla Hofstra University, dove insegna mediazione. Ha formato mediatori trasformativi a livello internazionale per l'Istituto e per il Programma REDRESS del servizio postale degli Stati Uniti. Oltre al mediare controversie interpersonali, Judith

Saul supporta i processi organizzativi, multiparte, ambientali e di partecipazione pubblica. Fa parte della rosa del gruppo dell'ISCT. Con i colleghi dell'istituto, ha sviluppato il "Dialogo Trasformativo", applicando la struttura relazionale alle metodologie di dialogo e sviluppo all'interno di comunità che hanno vissuto conflitti etnici e politici.

Giovanni Scotto

Laureato in scienze politiche ed ha una formazione specifica in studi per la pace. È professore all'Università di Firenze dove insegna 'Teoria dei conflitti e della mediazione' al corso di laurea 'Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti' di cui è anche direttore del programma. È coordinatore scientifico del PIN - Polo Universitario di Porto. È docente di 'Trasformazione del conflitto' all'Università Syracuse di Firenze, che è uno dei più datati programmi di studio internazionali in Italia. Ha avuto esperienze di docenza all'estero, (Bradford Un., UK) al dipartimento di studi per la pace. È mediatore professionista e formatore per l'o.n.g. internazionale Nonviolent Peaceforce. Tra i temi di cui si occupa: attori della società civile e interventi civili di pace in situazioni di conflitto; processi di mediazione a livello micro, meso e macro; potenziale trasformativo e problemi relativi alla generazione del conflitto e a una sua gestione costruttiva. Collabora regolarmente con corsi di formazione e master universitari sulla trasformazione costruttiva dei conflitti a Bolzano, Roma, Bologna, Napoli, Berlino. Dal 1999 al 2003 è stato ricercatore presso il Berghof

Research Center per Constructive Conflict Management e docente alla Freie Universität Berlin e alla Humboldt University di Berlino. Nel 2008 è stato visiting fellow al Centre for Civil Society della London School of Economics a Londra.

Dan Simon

Mediatore specializzato in conflitti familiari e di lavoro. Ha creato l'organismo di mediazione Twin Cities Mediation. Dan è terapeuta, avvocato ed accreditato come mediatore trasformativo dal 2007. Dan è attualmente nel team di gestione dell'ISCT e cura il blog dell'istituto (www.transformativemediation.org). È professore a contratto presso la Hofstra University ed ha formato mediatori trasformativi per il programma REDRESS del servizio postale americano. È autore di "Transformative Mediation for Divorce: Rising Above the Law and the Settlement" nel volume Transformative Mediation: A Sourcebook (2010). Fa parte del Comitato Etico ADR presso la Suprema Corte del Minnesota ed è attualmente il presidente della sezione ADR dell'ordine degli avvocati dello Stato del Minnesota.

Basia Solarz

Esperta della risoluzione dei conflitti presso la Capital District Health Authority di Halifax, Nova Scotia (Canada). È mediatrice trasformativa certificata e docente del conflitto. Sta completando il suo master in "educazione degli adulti" presso l'università Saint Francis Xavier con una ricerca concentrata sulla gestione del conflitto. Spesso media pro bono per organizzazioni no profit e associazioni religiose.

John Peter Weldon

Mediatore canadese e avvocato che pratica principalmente nella regione francofona del Quebec. Dopo 15 anni di carriera nel contenzioso penale e civile, nel 1993 ha aperto uno studio di mediazione trasformativa. Dopo aver accompagnato oltre 750 coppie in mediazione familiare, si è specializzato in mediazione del lavoro a seguito dell'introduzione in Quebec nel 2004 della normativa per il controllo del mobbing e delle molestie nei luoghi di lavoro. Nel 2009 ha realizzato un corso di formazione per "mediazione per le denunce di mobbing nei posti di lavoro: un approccio trasformativo" per il foro del Quebec. Ha curato la formazione in Aix-en Provence per "Aix-Mediation". Nel 2012 è stato nominato professore a contratto alla Hofstra University School of Law ad Hempstead, in Long Island, a New York, dove ha avuto l'opportunità di lavorare con Jody Miller. Oltre ad essere un mediatore trasformativo certificato, è accreditato anche presso il foro del Quebec, l'Istituto ADR del Canada, l'Institut de mediation et d'arbitrage du Quebec (IMAQ), e dall'IMI. È stato un membro attivo nella commissione giustizia partecipativa del foro di Quebec per sette anni e, nel 2011 ha fondato il Réseau pour une approche transformative du conflit per fornire un sostegno continuo ai professionisti di lingua francese formati con l'approccio trasformativo.

Quadra, la divisione ADR di Tiaki s.r.l. è un ente privato accreditato che eroga servizi ADR, in particolare di mediazione. Quadra segue un approccio al conflitto centrato sul cliente e lo sta da anni utilizzando nella gestione di liti di carattere sia civile che commerciale.

L'ISCT è un centro di studi che ha come obiettivo quello di sostenere lo sviluppo di risorse nel campo della gestione del conflitto, nonché il lavoro di chi opera sul campo o definisce le strategie e desidera adottare il modello trasformativo. L'ISCT è stato fondato da Robert A. Baruch Bush, Joseph Folger, Dorothy Della Noce e Sally Ganong Pope nel 1999, in collaborazione con il Maurice A. Deane School of Law presso la Hofstra University - USA.

Quadra e ISCT sono partners dal 2011 nella promozione del modello trasformativo in Europa.

La presente è la seconda conferenza annuale sul modello trasformativo e le sue grandi potenzialità (la prima edizione si è tenuta a Milano nel marzo 2012).

È l'unico evento del genere in Europa organizzato per il 2013.

La mattinata del primo giorno è dedicata allo stato dell'arte della mediazione ed alle prospettive offerte dal modello trasformativo, nonché all'illustrazione dei risultati di un sondaggio realizzato nei primi mesi del 2013 fra un largo numero di mediatori e centri di mediazione. È garantito un servizio di traduzione simultanea inglese/italiano.

I seminari che occupano il resto della Conferenza sono dedicati a temi ed aree specifici. Sono tenuti in parallelo. Ciascun seminario è guidato da esperti del settore, in modo da offrire ai partecipanti un'opportunità unica di discutere le questioni più rilevanti e approfondire tecniche specifiche. La lingua di lavoro è l'italiano o l'inglese, con la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzione laddove serva.



LA CONFERENZA SI TIENE AL PALAZZO UNICREDIT VIALE TUPINI, 180 - ROMA EUR

La partecipazione alla sessione mattutina del primo giorno è **libera**, soggetta solo alla disponibilità di posti. È comunque richiesta registrazione preventiva e sarà data priorità agli iscritti ai seminari. La partecipazione al resto della conferenza è invece a pagamento (prezzi espressi in euro***):

- ▶ un workshop: € 350 (ridotti a € 250 se il pagamento avviene entro il 15 marzo 2013)
- ▶ due workshops: € 550 (ridotti a € 400 se il pagamento avviene entro il 15 marzo 2013)
- ▶ tre workshops: € 700 (ridotti a € 500 se il pagamento avviene entro il 15 marzo 2013)
- ▶ cena del 10 giugno: € 80

***Importi al netto d'IVA, se applicabile.

CORSO BASE
ed. internazionale

Conflitto e mediazione: l'approccio trasformativo

4 giorni di formazione interattiva

QUADRA

alternative dispute resolution

**12, 13, 14, 15 giugno 2013 | Roma, Centro Studi CTS - Via
Albalonga 3 | con Carlo Mosca e Winnie Backlund**

Descrizione

Corso in tecniche di mediazione trasformativa, organizzato in quattro giornate nelle quali i partecipanti acquisiranno le abilità teoriche e pratiche necessarie per l'esercizio della mediazione trasformativa. Il corso prevede come obiettivi:

- Comprensione della teoria trasformativa del conflitto e dei concetti di *empowerment* e *recognition*;
- Comprensione del rapporto tra le ragioni che spingono un terzo ad intervenire e gli interventi effettivamente utilizzati nella pratica;
- Tecniche specifiche per un intervento puntuale nell'interazione che si sviluppa fra le parti;
- Abilità di facilitare realmente ed impegnarsi in interventi non direttivi che rispettino la competenza e la buona fede delle parti;
- Capacità di assumere un ruolo responsivo piuttosto che direttivo o valutativo negli interventi.

Il corso si terrà a Roma presso la Sede Centro Studi CTS, in via Albalonga 3, nei giorni 12, 13, 14, 15 giugno 2013

Le lezioni si terranno in inglese, mentre gli esercizi potranno tenersi anche in italiano o nella lingua dei partecipanti.

Nota: è sufficiente un livello B1 in lingua inglese

Crediti: in attesa di accreditamento presso ordini professionali

Destinatari

Il corso è rivolto in primo luogo a coloro che intendono acquisire le tecniche-base in materia di mediazione trasformativa (indipendentemente dalla formazione specifica in altri approcci - es. *problem-solving* - e dal titolo di studio posseduto). La partecipazione al corso è utile, al di là degli obiettivi sopra descritti, a tutti coloro che intendono affiancare la loro clientela in mediazione nel ruolo di consulenti e a coloro che si trovano a gestire situazioni di conflitto e desiderano acquisire nuove tecniche di approccio allo stesso.

Modalità pratiche

- 1a giornata (09.00 - 17.00)

- Introduzione al corso
- È l'obiettivo che determina la pratica...
- *Empowerment* e *Recognition*: Esercizio n. 1: "Esperienze personali di conflitto"
- Plenaria su esercizio n. 1
- Esempi di situazioni conflittuali: demo
- Tecniche base: ascolto attivo
- Esercizio n. 2: "Il mediatore silenzioso"
- Plenaria su esercizio n. 2
- Fine giorno 1

2a giornata (09.00 - 17.00)

- Conflitto e mediazione: discussione sul giorno 1
- Cosa è la mediazione: esercizio n. 3: "Intervista con un cliente"
- Colloquio iniziale: linee guida ed esercizio n. 4: "Il colloquio iniziale"
- Plenaria su esercizio n. 4
- Empowerment: esercizio n. 5: "*Getting clearer*"
- Plenaria su esercizio n. 5
- Essere direttivi in mediazione: *Learning points* (esperienza dell'*empowerment*;

come praticare il supporto; come rimanere non direttivi; le tecniche di risposta)

- Demo mediazione
- Plenaria su demo
- Fine giorno 2

3a giornata (09.00 - 17.00)

- Discussione sul giorno 2
- L'intervento del mediatore: *Microskills* vs. *Macroskills*
- Le pratiche di base: *attending - monitoring - responding*
- La vulnerabilità del mediatore: esercizio n. 6: "Vulnerabilità"
- Plenaria su esercizio n. 6
- Supportare il movimento verso *Empowerment* e *Recognition*: rispecchiamento - riassunto - *check-in*
- Tecniche base: Rispecchiamento (*reflecting*) ed esercizio n. 7 e n. 8
- Plenaria su esercizio n. 7 e n. 8
- Tecniche base: Riassunto (*summarizing*) ed esercizio n. 9
- Plenaria su esercizio n. 9
- Tecniche base: *Checking-in*
- Plenaria finale
- Fine giorno 3

4a giornata (09.00 - 17:00)

- Discussione sul giorno 3
- Tecniche base: *Timing* degli interventi ed esercizio n. 10: "*The Cues Skills*"
- Demo mediazione
- Esercizio n. 11: "Caso studio"
- Plenaria finale
- Chiusura del corso

**SONO DISPONIBILI
SOLAMENTE 20 POSTI**

**Il corso è valido ai fini
dell'aggiornamento obbligatorio
biennale per mediatori ai sensi
del d.lgs. 28/2010**



Iscrizioni aperte
dal 28 gennaio 2013 su:
www.adrquadra.com

Carlo Mosca

Responsabile scientifico dei programmi dei corsi di formazione e di sviluppo di Quadra, che ha fondato nel 2003. Nel 1995 ha ideato Curia Mercatorum, uno dei primi organismi di mediazione del Paese, che ha poi diretto sino al 2000. Dal 1996 è mediatore accreditato CEDR (Londra), del cui corpo docente ha fatto parte sino al 2007. È stato uno dei primi mediatori europei accreditato come mediatore trasformativo dall'ISCT. È avvocato specializzato in diritto internazionale ed autore della voce "Mediazione" nel vol. XXIII de I nuovi contratti a cura di Cescon (2004) e La Mediazione ex decreto 28/10 (2011).

Winnie Backlund

Ha più di 25 anni di esperienza come mediatrice, formatrice e educatrice nella risoluzione dei conflitti. Media conflitti in ambito familiare, comunitario e lavorativo. È membro del *Court Custody Mediation Advisory Panel* della Pennsylvania, dove è accreditata come mediatore supervisore. È inoltre vicepresidente del comitato consultivo della Pennsylvania per la *task force* sulla risoluzione alternativa dei conflitti. E' stata pioniera nello sviluppo e nella pratica della mediazione rivolta "alla terza età" ed è autrice dell'articolo "*Elder Mediation: Why a Relation Model Works*" pubblicato nel libro *Transformative Mediation: A Sourcebook* (ISCT 2010). È docente alla Hofstra University di New York e alla Temple University di Philadelphia dove insegna mediazione. È socia e componente del direttivo dell'ISCT.

PROFILI DOCENTI

Prezzo e modalità di pagamento:

Entro il 31 marzo 2013: euro 1.700 + IVA

Dopo il 31 marzo 2013: euro 1.950 + IVA



**PREFERISCI PAGARE SOLAMENTE UN
ACCONTO PER QUESTO CORSO?**

**Se lo desideri, con Quadra al momento
dell'iscrizione pagherai solo il 15%
dell'importo, a titolo di acconto.**

**La quota restante potrà essere saldata entro i
7 giorni precedenti l'inizio del corso.**

QUADRA

alternative dispute resolution

* per ulteriori dettagli, visita www.adrquadra.com

CORSO AVANZATO
ed. internazionale

Le sfide per il mediatore trasformativo

2 giorni di approfondimento pratico-teorico
per mediatori

QUADRA

alternative dispute resolution

12 e 13 giugno 2013 | Roma, Centro Studi CTS - Via Albalonga 3
Con Joseph P. Folger e Judy Saul

Descrizione

Questo workshop interattivo offre ai partecipanti la possibilità di esplorare le premesse sottese all'approccio trasformativo in mediazione e di affrontare gli ostacoli e le sfide che esso solleva nella pratica.

In che modo gli obiettivi assunti dal mediatore, anche implicitamente, condizionano il suo specifico approccio nella pratica, durante i suoi interventi in mediazione?

Come dovrebbe strutturarsi un procedimento di mediazione se partiamo dall'assunto che il conflitto sia una crisi delle interazioni personali?

Quale ruolo del terzo e quali interventi supportano la trasformazione del conflitto delle parti?

Il corso affronta tre tipologie di situazioni difficili che i mediatori trasformativi spesso incontrano:

- 1) Sfide sui valori: come e perché gli impegni del modello trasformativo sono difficili da mantenere nella pratica;
- 2) Sfide cognitive: l'orientamento mentale e l'agilità cognitiva necessari a mettere in pratica le abilità del mediatore

trasformativo;

- 3) Sfide comunicative: le abilità comunicative che un mediatore deve fare proprie al fine di condurre un efficace intervento trasformativo.

Il corso si terrà a Roma presso la Sede Centro Studi CTS, in via Albalonga 3, nei giorni 12 e 13 giugno 2013.

ORARIO: 9:00 - 17:00

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

Nota: è sufficiente un livello B1 in lingua inglese

Il corso è rivolto a coloro che hanno già ricevuto una formazione di base. Il corso è valido ai fini dell'aggiornamento biennale obbligatorio per mediatori ai sensi del d.lgs. 28/2010 e per eventuale accreditamento QUADRA/ITSC come mediatore trasformativo.

**SONO DISPONIBILI
SOLAMENTE 20 POSTI**



**Iscrizioni aperte
dal 28 gennaio 2013 su:
www.adrquadra.com**

Joseph Folger

Professore di sviluppo organizzativo presso la Temple University di Philadelphia. È co-fondatore, socio e membro del consiglio di amministrazione dell'ISCT. Ha collaborato nella definizione e realizzazione del programma di mediazione REDRESS per il servizio postale americano e ha condotto valutazioni e ricerche sul benchmark per agenzie di mediazione. È intervenuto in qualità di parte terza in numerose dispute all'interno di organizzazioni, comunità, tribunali e piccoli gruppi. È autore di diversi lavori in tema di comunicazione, conflitto, mediazione e metodologie di intervento delle parti terze; in particolare di *Working Through Conflict: Strategies for Relationships, Groups and Organizations* con M.S. Poole e R.K. Stutman (1993), giunto alla 7° edizione (2012), e *The Promise of Mediation* con R.B. Bush (1995, 2004). È inoltre curatore di *Designing Mediation: Approaches to Training and Practice within the Transformative Framework* con R. B. Bush (2001) e di *Transformative Mediation: A Sourcebook* con R. B. Bush e D. Della Noce (2010).

Judy Saul

Ha una trentina d'anni di esperienza in mediazione, supporto e docenza. È socia e membro del consiglio di amministrazione dell'ISCT ed è accreditato dall'istituto stesso come mediatore trasformativo. Ha fondato e gestito un centro di mediazione comunitario per oltre 25 anni, dirigendo la formazione dei volontari del centro e sviluppando programmi di studio sul conflitto per giovani, adulti e professionisti. Ha progettato e realizzato corsi di formazione base e avanzata per mediatori, nonché metodologie di valutazione e di supporto per i mediatori. È docente ordinario presso la scuola di legge alla Hofstra University, dove insegna mediazione. Ha formato mediatori trasformativi a livello internazionale per l'Istituto e per il Programma REDRESS del servizio postale degli Stati Uniti. Oltre al mediare controversie interpersonali, Judith Saul supporta i processi organizzativi, multiparte, ambientali e di partecipazione pubblica. Fa parte della rosa del gruppo dell'ISCT. Con i colleghi dell'istituto, ha sviluppato il "Dialogo Trasformativo", applicando la struttura relazionale alle metodologie di dialogo e sviluppo all'interno di comunità che hanno vissuto conflitti etnici e politici.

PROFILI DOCENTI

Prezzo e modalità di pagamento:

Entro il 31 marzo 2013: euro 850,00 + IVA

Dopo il 31 marzo 2013: euro 950,00 + IVA



**PREFERISCI PAGARE SOLAMENTE UN
ACCONTO PER QUESTO CORSO?**

**Se lo desideri, con Quadra al momento
dell'iscrizione pagherai solo il 15%
dell'importo, a titolo di acconto.**

**La quota restante potrà essere saldata entro i
7 giorni precedenti l'inizio del corso.**

QUADRA

alternative dispute resolution

* per ulteriori dettagli, visita www.adrquadra.com